

C. V.

Il libro ~~ti verrà~~ per la
posta. Nell'indice vedrai se cosa c'è che
con meno noia tu possa leggere. I versi
della signora Cicchetti, impresi d'affetto
e degni di Donna, gli ho mandati; con
due mie parole, al giornale La Donna,
e all'Istitutore giornale di Torino;
giacché con altri giornali non ho che fare;
ma altri ~~fare~~ da que due ^{forse} li prenderanno.
Ti prego di farlo sapere al signor Beluda,
e all'autrice da me pregiata. Il Dottore
solito dalla Dalmazia mi scrive ch'io preghi
sen fatti erenti da tasse (purch'egli è pove-
ro) due miei figliuoli, un di quali studia
in Padova le discipline filologiche e sto-
riche, l'altro legge l'altro. Io ne scrissi al segre-
tario del ministro, giacché non conosco il mi-
nistro; ma il segretario smarrì e i fogli
esì. Parlane di grazia al Reggente Magnifico,
al quale già scrissi della mia faccenduzza
che sai. Addio, da noi tutti; auguri di cuore
tuo off.

Commales.

14 Dicembre. Fir. C. V.

Il prof. Frari sia raccomandato al S. Reg-
gente Magnifico conte